CAMERA DEI DEPUTATI N. 4758

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PEDRAZZI CIPOLLA, BARGONE, VIOLANTE, RECCHIA, CICONTE, FINOCCHIARO FIDELBO, FRACCHIA, LORENZETTI PASQUALE, SOLAROLI, ORLANDI, SINATRA, TURCO, VACCA, BERNASCONI, BRUZZANI, CANNELONGA, CAPECCHI, CAPRILI, CIOCCI, DONAZZON, FELISSARI, FERRANDI, FRANCESE, GABBUGGIANI, GALANTE, GEREMICCA, MAMMONE, MASINI, MIGLIASSO, PALLANTI, POLIDORI, ROMANI, QUERCIOLI, SAPIO, STRUMENDO, UMIDI SALA, BULLERI

Presentata il 12 aprile 1990

Modifiche ed integrazioni alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, concernente l'istituzione delle preture circondariali

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Come è noto la legge 1° febbraio 1989, n. 30, istitutiva delle preture circondariali esclusivamente nelle città sede di tribunale, ha privato di autonomia le *ex* preture mandamentali, divenute sezioni distaccate di quelle circondariali, creando alcune situazioni di notevole disagio.

Se infatti la finalità della legge era quella di sfoltire, mediante opportuni e graduali accorpamenti, il numero degli uffici di piccole dimensioni e con carichi di lavoro talmente ridotto da rendere uno spreco la loro sopravvivenza, l'effetto perverso della nuova normativa si è rivelato in un progressivo impoverimento di un numero ristretto ma rilevante di preture operanti su un vasto « bacino di utenza », con uffici pluripersonali, con importanti realtà amministrative e con una grossa mole di lavoro.

L'accentramento di ogni potere direttivo su tali strutture giudiziarie della pretura circondariale ha creato situazioni, che vanno ogni giorno aggravandosi, a tutto discapito delle esigenze di giustizia di vaste fasce della popolazione, sia per l'impoverimento dell'organico dei magistrati (che la pretura circondariale tende ad attrarre) sia per la meno efficace direzione dei servizi di cancelleria e di amministrazione.

Con l'attuazione della nuova normativa si è istituito presso la pretura circondariale l'ufficio della procura della Repubblica presso la pretura e l'ufficio del giudice delle indagini preliminari (Gip), mentre l'ufficio del pubblico ministero nella fase dibattimentale prevista nelle sezioni distaccate delle relative preture è affidato al procuratore della Repubblica o ad un suo sostituto (di carriera o onorario) che dovrà essere nel caso delegato dalla procura della Repubblica.

Queste e altre importantissime considerazioni sono state svolte nei numerosi e qualificati interventi uditi nel convegno, svoltosi in Viareggio, organizzato dalla Lega delle autonomie, dal comune di Viareggio e dal comune di Albenga, il giorno 4 ottobre 1989 nell'ambito delle giornate di studio degli amministratori dei comuni d'Italia.

È emersa forte l'esigenza di un provvedimento teso a rivedere nel suo complesso le circoscrizioni giudiziarie, al fine di dare maggiore razionalità alla distribuzione territoriale di tutti gli uffici giudiziari (preture, tribunali, Corti di appello), di una migliore utilizzazione del personale giudiziario togato e non togato e quindi di dare una risposta più efficiente alle domande di giustizia.

In attesa però di un provvedimento che comporta tempi prevedibilmente lunghi a causa della sua rilevanza, appare urgente modificare ed integrare la legge n. 30 del 1989.

Sono queste le ragioni che ispirano questa proposta di legge, che identifica 58 *ex* preture circondariali come preture da equiparare a queste ultime.

Il criterio discriminante è stato individuato nella consistenza dell'attuale organico di almeno due magistrati e di un cancelliere in relazione al bacino di utenza con popolazione superiore a 65.000 abitanti.

Per tali ragioni le *ex* preture mandamentali ricomprese nella tabella allegata alla presente proposta, alla luce di quanto sopra esposto, debbono essere riconsiderate quali preture circondariali autonome e quindi parificate con strutture ed organico al pari delle preture circondariali.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. L'articolo 30 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, come sostituito dall'articolo 1 della legge 1° febbraio 1989, n. 30, è sostituito dal seguente:

« ART. 30. — *(Sede della pretura).* — 1. La pretura ha sede in ogni comune determinato dalla tabella A annessa al presente ordinamento e comunque in ogni capoluogo di provincia ».

2. La tabella A annessa al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, come sostituita dalla tabella A annessa alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, è modificata dalla tabella A annessa alla presente legge.

3. Le preture non aventi sede in comune capoluogo di circondario di tribunale sono equiparate ad ogni effetto alle preture aventi sede in comune capoluogo di circondario di tribunale, salvo quanto espressamente previsto dalla presente legge.

ART. 2.

1. Per ciascuna delle preture non aventi sede in comune capoluogo di circondario di tribunale (preture circondariali equiparate), il mandamento è costituito dai comuni elencati, in corrispondenza delle preture stesse, nella tabella B annessa alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, e tali comuni sono depennati, nella tabella A annessa alla medesima, dall'elenco corrispondente alle preture aventi sede in comune capoluogo di circondario di tribunale (preture circondariali).

3. Il ministro di grazia e giustizia apporta le conseguenti variazioni alle tabelle A, B e C annesse alla legge 1° febbraio 1989, n. 30.

ART. 3.

1. All'articolo 2 della legge 1° febbraio 1989, n. 30, sono aggiunti i seguenti commi:

« 1-*bis*. Il Governo della Repubblica è delegato a determinare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, quali delle preture di cui al comma 1 debbano, in considerazione dei bacini di utenza, delle omogeneità territoriali, delle strutture già esistenti e di altre eventuali particolari caratteristiche, costituire sezioni distaccate di ciascuna delle preture circondariali equiparate anziché delle preture circondariali, apportando le conseguenti variazioni alle tabelle B e C annesse alla presente legge, uditi il Consiglio superiore della magistratura ed il Consiglio nazionale forense.

1-*ter*. All'atto delle variazioni di cui al comma 1-*bis* la tabella B verrà denominata " Sezioni distaccate delle preture circondariali e circondariali equiparate "».

ART. 4.

1. Il Governo della Repubblica è delegato, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad apportare variazioni alla tabella A annessa alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, come modificata dalla presente legge, e conseguentemente alle tabelle B e C, istituendo nuove preture circondariali equiparate aventi giurisdizione in un bacino di utenza fornito da una popolazione non inferiore a 65.000 abitanti in base agli affari civili e penali trattati.

ART. 5.

1. L'articolo 6 della legge 1° febbraio 1989, n. 30, è sostituito dal seguente:

« ART. 6. — 1. L'organico dei magistrati addetti alle preture è determinato con decreto del Presidente della Repub-

blica, su proposta del ministro di grazia e giustizia, sentiti il Consiglio superiore della magistratura ed il Consiglio nazionale forense.

2. I magistrati già assegnati alle preture di cui all'articolo 2 entrano a far parte dell'organico delle preture delle quali esse costituiranno sezioni distaccate ».

ART. 6.

1. Presso le preture circondariali equiparate di cui all'articolo 1 è istituita una sezione distaccata della procura della Repubblica presso la pretura con sede nei capoluoghi di circondario e una segreteria dell'ufficio del pubblico ministero; le funzioni di giudice per le indagini preliminari sono esercitate da un magistrato diverso da quello designato per i dibattimenti.

ART. 7.

1. I giudizi civili promossi anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 1° febbraio 1989, n. 30, e della presente legge continueranno ad essere trattati e decisi secondo le norme di competenza territoriale esistenti al momento della loro proposizione, per tale intendendosi la data di notifica della citazione o di deposito del ricorso.

TABELLA A
(vedi articolo 1)

I — Corte di Appello di Ancona
Tribunale di Ancona
Pretura di Ancona
Pretura circondariale equiparata di Iesi

II — Corte di Appello di Bari

2. Tribunale di Foggia
Pretura di Foggia
Pretura circondariale equiparata di Cerignola
Pretura circondariale equiparata di Manfredonia
Pretura circondariale equiparata di San Severo

4. Tribunale di Trani
Pretura di Trani
Pretura circondariale equiparata di Andria
Pretura circondariale equiparata di Barletta

III — Corte di Appello di Bologna

1. Tribunale di Bologna
Pretura di Bologna
Pretura circondariale equiparata di Imola

3. Tribunale di Forlì
Pretura di Forlì
Pretura circondariale equiparata di Cesena

4. Tribunale di Modena
Pretura di Modena
Pretura circondariale equiparata di Carpi

7. Tribunale di Ravenna
Pretura di Ravenna
Pretura circondariale equiparata di Faenza
Pretura circondariale equiparata di Lugo

8. Tribunale di Reggio Emilia
Pretura di Reggio Emilia
Pretura circondariale equiparata di Sassuolo

IV — Corte di Appello di Brescia

1. Tribunale di Bergamo
Pretura di Bergamo
Pretura circondariale equiparata di Treviglio

V — Corte di Appello di Cagliari

1. Tribunale di Cagliari
Pretura di Cagliari
Pretura circondariale equiparata di Iglesias

5. Tribunale di Sassari
   Pretura di Sassari
   Pretura circondariale equiparata di Alghero

VIII — Corte di Appello di Catania

2. Tribunale di Catania
   Pretura di Catania
   Pretura circondariale equiparata di Acireale

X — Corte di Appello di Firenze

2. Tribunale di Firenze
   Pretura di Firenze
   Pretura circondariale equiparata di Empoli

4. Tribunale di Livorno
   Pretura di Livorno
   Pretura circondariale equiparata di Piombino-Portoferraio

5. Tribunale di Lucca
   Pretura di Lucca
   Pretura circondariale equiparata di Viareggio

7. Tribunale di Pisa
   Pretura di Pisa
   Pretura circondariale equiparata di Volterra

8. Tribunale di Pistoia
   Pretura di Pistoia
   Pretura circondariale equiparata di Monsummano Terme-Pescia

XI — Corte di Appello di Genova

5. Tribunale di Massa
   Pretura di Massa
   Pretura circondariale equiparata di Carrara

7. Tribunale di Savona
   Pretura di Savona
   Pretura circondariale equiparata di Albenga

XIV — Corte di Appello di Messina

1. Tribunale di Messina
   Pretura di Messina
   Pretura circondariale equiparata di Lipari

XV — Corte di Appello di Milano

1. Tribunale di Busto Arsizio
   Pretura di Busto Arsizio
   Pretura circondariale equiparata di Gallarate
   Pretura circondariale equiparata di Saronno

5. Tribunale di Milano
   Pretura di Milano
   Pretura circondariale equiparata di Abbiategrasso
   Pretura circondariale equiparata di Cassano d'Adda
   Pretura circondariale equiparata di Legnano
   Pretura circondariale equiparata di Rho

6. Tribunale di Monza
   Pretura di Monza
   Pretura circondariale equiparata di Desio

XVI — Corte di Appello di Napoli

4. Tribunale di Napoli
   Pretura di Napoli
   Pretura circondariale equiparata di Casoria
   Pretura circondariale equiparata di Castellammare di Stabia
   Pretura circondariale equiparata di Frattamaggiore
   Pretura circondariale equiparata di Ischia-Procida
   Pretura circondariale equiparata di Marano di Napoli
   Pretura circondariale equiparata di Nola
   Pretura circondariale equiparata di Portici
   Pretura circondariale equiparata di Pozzuoli
   Pretura circondariale equiparata di Sant'Anastasia
   Pretura circondariale equiparata di Sorrento-Capri
   Pretura circondariale equiparata di Torre Annunziata
   Pretura circondariale equiparata di Torre del Greco

5. Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
   Pretura di Caserta
   Pretura circondariale equiparata di Aversa

XVII — Corte di Appello di Palermo

1. Tribunale di Agrigento
   Pretura di Agrigento
   Pretura circondariale di Palma di Montechiaro

XVIII — Corte di Appello di Perugia

2. Tribunale di Perugia
   Pretura di Perugia
   Pretura equiparata di Foligno

XX — Corte di Appello di Roma

1. Tribunale di Cassino
   Pretura di Cassino
   Pretura circondariale equiparata di Sora

3. Tribunale di Latina
   Pretura di Latina
   Pretura circondariale equiparata di Gaeta
   Pretura circondariale equiparata di Terracina

6. Tribunale di Roma
   Pretura di Roma
   Pretura circondariale equiparata di Frascati
   Pretura circondariale equiparata di Tivoli

7. Tribunale di Velletri
   Pretura di Velletri
   Pretura circondariale equiparata di Albano Laziale

XXI — Corte di Appello di Salerno

2. Tribunale di Salerno
   Pretura di Salerno
   Pretura circondariale equiparata di Nocera Inferiore

XXII — Corte di Appello di Torino

14. Tribunale di Torino
    Pretura di Torino
    Pretura circondariale equiparata di Moncalieri

XXIII — Corte di Appello di Trento

1. Tribunale di Bolzano
   Pretura di Bolzano
   Pretura circondariale equiparata di Merano-Meran

XXV — Corte di Appello di Venezia

6. Tribunale di Venezia
   Pretura di Venezia
   Pretura circondariale equiparata di Portogruaro
   Pretura circondariale equiparata di San Donà di Piave

XXVI — Corte di Appello di Reggio Calabria (sezione di Catanzaro)

1. Tribunale di Locri
   Pretura di Locri
   Pretura circondariale equiparata di Gioiosa Ionica